



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CLIC83300G: I.C. "G. VERGA" - NISCEMI

Scuole associate al codice principale:

CLAA83300B: I.C. "G. VERGA" - NISCEMI
CLAA83301C: LUIGI PIRANDELLO
CLAA83302D: GESUALDO BUFALINO
CLAA83303E: LUIGI CAPUANA
CLAA83304G: SAN MARTINO
CLEE83301N: PLESSO "L. PIRANDELLO" NISCEMI
CLEE83302P: GESUALDO BUFALINO
CLMM83301L: S.M. GIOVANNI VERGA - NISCEMI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto alla situazione di partenza e rispetto al contesto socio economico degli alunni, la scuola nel complesso riesce ad assicurare il raggiungimento dei traguardi formativi anche a coloro che presentano situazioni di svantaggio sia sul piano degli apprendimenti che su quello socio-culturale e familiare, attraverso l'impiego di risorse umane e finanziarie per il sostegno agli alunni in difficoltà (progetto area a rischio, servizio civile). La scuola deve impegnarsi a migliorare gli esiti in uscita, a potenziare le iniziative per il recupero dello svantaggio, almeno a livello degli apprendimenti, e deve, inoltre, sviluppare le eccellenze.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

In generale gli studenti raggiungono un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, pochi non raggiungono una sufficiente autonomia e non hanno consapevolezza delle proprie risorse. Nel complesso gli alunni di tutte le classi, in base alla loro età cronologica, dimostrano un buon livello di competenza per quanto riguarda il rispetto delle regole. La valutazione delle competenze viene fatta soprattutto attraverso l'osservazione dei comportamenti messi in atto dagli studenti nei vari contesti scolastici e nei momenti di lavoro di gruppo più o meno strutturati. Essa tiene conto del punto di partenza di ciascuno alunno e di eventuali problematiche che in qualche modo possono interferire sulla messa in atto di tali competenze.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono poco soddisfacenti. (scuole I ciclo)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale basato sui documenti ministeriali di riferimento e vi ha incardinato le competenze chiave. Sono state effettuate prove strutturate per classi parallele, bisognerà, tuttavia, consolidare il lavoro intrapreso e garantire una stretta collaborazione tra i docenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, relative alla legalità, all'educazione all'ambiente, alla salute, ecc. sono per la maggior parte curate dalla scuola in collaborazione con enti e associazioni. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti hanno utilizzato modelli comuni per la progettazione periodica e annuale. Occorre sviluppare il curricolo verticale tra ordini di scuole diverse, elaborando una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti aderendo a quanto previsto dalla C.M. n. 3 del 2015. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi, ma alcuni laboratori necessitano di una maggiore cura e manutenzione. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, tuttavia è necessario un loro ampliamento e consolidamento sia mediante la collaborazione tra docenti, sia attraverso gli incontri con i formatori. La scuola promuove le competenze trasversali realizzando attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e generalmente condivise nelle classi, ma, essendo la scuola inserita in un contesto territoriale ad alta dispersione, si verificano diverse situazioni problematiche che sono gestite attraverso modalità combinate, costruttive, interlocutorie, sanzionatorie, tuttavia l'utilizzo di queste ultime (la sospensione) appare predominante. La nostra scuola deve, pertanto, riflettere sulle azioni da adottare nel PTOF per potenziare le competenze sociali e civiche degli studenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Per quanto riguarda il recupero delle competenze, le attività promosse dalla scuola per studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate con alcuni aspetti da migliorare. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola promuove la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti adeguate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Le risorse finanziarie per gli studenti con bisogni educativi speciali non sono ancora del tutto sufficienti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si è attribuita questa valutazione in quanto nel complesso le iniziative per la continuità e l'orientamento - condivise dalla comunità scolastica - sono valide e riscuotono il consenso degli utenti. I genitori infatti partecipano numerosi agli open day e alle altre iniziative di orientamento scolastico. Le attività di continuità sono organizzate e strutturate in modo adeguato; esse prevedono il coinvolgimento delle famiglie. E' da migliorare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola; inoltre, mancano le azioni di monitoraggio delle attività di orientamento delle classi terze.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e la condivide con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Le periodiche riunioni dello staff di presidenza o degli incontri con i vari referenti o responsabili di attività non prevedono strumenti di monitoraggio dell'azione organizzativa. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. L'investimento della scuola in progetti di ampliamento dell'offerta formativa risulta ancora condizionata per mancanza di adeguati fondi. Alcuni corsi sono a carico delle famiglie.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti, ma ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola non realizza iniziative specifiche rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se la loro partecipazione alle attività proposte dalla scuola è notevole.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Successo scolastico e inclusione. Attenzionare gli alunni con profitto insufficiente.

TRAGUARDO

Curare e consolidare le competenze e i saperi di base. Valorizzare le capacità degli studenti promuovendo percorsi formativi rispondenti alle loro inclinazioni personali. Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore alla sufficienza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare pienamente le proprie potenzialità cognitive.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'esplorazione e la scoperta.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
5. **Continuità e orientamento**
Realizzare progetti che consentano la continuità didattica nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare le azioni per il raggiungimento di obiettivi attraverso documenti programmatici della scuola (PTOF e Regolamento d'Istituto)
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare corsi di formazione e aggiornamento rivolti a tutto il personale che opera nella scuola.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze del personale affidando incarichi adeguati alla formazione e all'esperienza di ciascuno.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivare accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare l'utilizzo di strumenti on line per la comunicazione con le famiglie (registro elettronico e sito web).







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese nelle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Sviluppare le competenze in italiano, matematica e inglese attraverso la promozione di corsi di recupero, consolidamento e potenziamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare pienamente le proprie potenzialità cognitive.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'esplorazione e la scoperta.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
4. **Continuità e orientamento**
Realizzare progetti che consentano la continuità didattica nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare le azioni per il raggiungimento di obiettivi attraverso documenti programmatici della scuola (PTOF e Regolamento d'Istituto)



PRIORITÀ

Migliorare i risultati e ridurre il cheating.

TRAGUARDO

Diminuire la varianza tra le classi nella tendenza con la media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare pienamente le proprie potenzialità cognitive.
2. **Ambiente di apprendimento**



Favorire l'esplorazione e la scoperta.

3. **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Pianificare le azioni per il raggiungimento di obiettivi attraverso documenti programmatici della scuola (PTOF e Regolamento d'Istituto)





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE. Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche. Sviluppare la competenza digitale.

TRAGUARDO

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Padroneggiare la lingua inglese e affrontare una seconda lingua europea in situazioni di vita quotidiana. Motivare l'apprendimento attivo nello studio delle discipline matematico-scientifiche e del pensiero computazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare pienamente le proprie potenzialità cognitive.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'esplorazione e la scoperta.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
5. **Continuità e orientamento**
Realizzare progetti che consentano la continuità didattica nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare le azioni per il raggiungimento di obiettivi attraverso documenti programmatici della scuola (PTOF e Regolamento d'Istituto)
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare corsi di formazione e aggiornamento rivolti a tutto il personale che opera nella scuola.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze del personale affidando incarichi adeguati alla formazione e all'esperienza di ciascuno.





PRIORITÀ

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva.

TRAGUARDO

Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, comprendendo l'evoluzione a livello globale e la sostenibilità ambientale.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare pienamente le proprie potenzialità cognitive.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare le azioni per il raggiungimento di obiettivi attraverso documenti programmatici della scuola (PTOF e Regolamento d'Istituto)





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI nel passaggio da un grado all'altro.

TRAGUARDO

Potenziare le competenze degli alunni nella lingua italiana, nella matematica e nell'inglese attraverso attività laboratoriali e compiti di realtà.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare pienamente le proprie potenzialità cognitive.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'esplorazione e la scoperta.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
5. **Continuità e orientamento**
Realizzare progetti che consentano la continuità didattica nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare le azioni per il raggiungimento di obiettivi attraverso documenti programmatici della scuola (PTOF e Regolamento d'Istituto)
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare corsi di formazione e aggiornamento rivolti a tutto il personale che opera nella scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola individua le priorità nell'area relativa ai "Risultati scolastici", per curare e consolidare le competenze e i saperi di base, e valorizzare le competenze degli studenti. Relativamente alle priorità " Risultati nelle prove standardizzate nazionali", la scuola si prefigge l'innalzamento dei livelli di apprendimento e dei punteggi in italiano, matematica ed inglese, riducendo la varianza tra le classi e il fenomeno del cheating. Riguardo all'area relativa alle " Competenze chiave europee" la scuola si propone di motivare l'apprendimento attivo degli studenti negli ambiti linguistico, matematico e scientifico